



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90,

44042 Corporeno di Cento (FE)

E-mail: info@caicento.it

Sito internet: <http://www.caicento.it>

Mercoledì ore 21.00 - 23.00

Programma Escursione

DATA	Domenica 10 Settembre 2023	
DESTINAZIONE	Il Cristo Pensante e l'anfiteatro delle Pale di S. Martino	
Partenza	Ore 06:00 da Via Rigone, davanti all'ISIT	
Luogo di inizio e fine escursione	Pian dei Casoni, 1670 m	
Difficoltà	E	
Dislivello	700 m	
Tempo di percorrenza	5 h 30 min	
Equipaggiamento	Scarponi, abbigliamento sportivo da montagna, giacca antivento	
Pranzo	Al sacco	
Direttori di gita: Marina Alberghini e Fausto Chiari, cell. 3394945131		

PROGRAMMA ITINERARIO

Invisibile di fronte al Cimon della Pala, il panorama dolomitico per eccellenza, la cima del Castellaz passa praticamente inosservata. L'altitudine della sua cima sembra irrilevante e, viste dal Passo Rolle, le sue ripide pareti danno l'impressione di essere difficilmente superabili. Nel 2009, su una spalla rocciosa a ovest poco sotto la cima, è stata installata di un Cristo scolpita nel marmo bianco. Volta a incoraggiare la riflessione, questa statua, soprannominata «Cristo Pensante», domina questa cima apparentemente insignificante che funge però da custode di caverne, resti di trincee ed edifici diroccati risalenti alla Prima Guerra Mondiale. Qui, infatti, è conservata la memoria della battaglia all'ultimo sangue combattuta quasi un secolo fa nei pressi della cima, in cui il gelo e la neve stroncarono più soldati del fuoco nemico.

Dal parcheggio presso il Pian dei Casoni (circa 1670 m), non imboccare la strada per la Malga Venegia ma svoltare a destra, attraversando un ponte sul torrente Travignolo. Avanzare poi per un breve tratto, girare a destra, percorrendo un'ampia pista nel bosco. Poco dopo svoltare a sinistra (cartello per la Malga Juribello) e salire lungo un solco simile al letto di un torrente. Il sentiero raggiunge ben presto un'altra ampia pista nel bosco che conduce fino ai pascoli della malga. Attraversando i prati, piegare a sinistra salendo agli edifici (1868 m). Dalla malga procedere verso sud su un ampio sentiero e attraverso vaste distese di pascoli fino a incontrare una strada sterrata (1993 m) che, imboccata verso sinistra, porta al Rifugio Capanna Cervino (2082 m). Sfruttando le scorciatoie è possibile tagliare i tornanti della strada; superato il secondo tornante dopo il rifugio, un sentierino poco visibile devia verso sinistra in una curva a gomito, salendo lungo il pendio. Risalendo questo sentiero se ne raggiunge poi uno più largo. Percorrerlo solo brevemente e, in corrispondenza del punto più alto di una sorta di selletta, svoltare di nuovo a sinistra. Avanzando su questo sentiero, che vediamo già correre lungo il pendio ghiaioso a sinistra accanto alle pareti di roccia, si sale in alto e girando a destra su un terrazzamento, si raggiunge il Cristo Pensante. Dalla statua il dislivello da coprire per arrivare alla modesta croce di legno della cima (2333 m) è minimo. Per scendere si torna poi ai resti di un camminamento e, seguendo una traccia di sentiero, si scende verso destra lungo il declivio fino a una forcella con un'imponente caverna. Il percorso piega a destra tagliando

il versante orientale del Castellaz. Nel punto in cui il percorso inizia a salire verso la selletta già incontrata in precedenza, un sentiero devia a sinistra attraversando i prati in direzione delle Pale, conducendo infine alla Baita Segantini. Dal piccolo rifugio ci incamminiamo verso il Passo Rolle dove terminerà il trekking.

NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO LA FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO e la facoltà e il dovere di escludere, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e attitudini non dessero affidamento di superare le difficoltà' dell'escursione stessa.

Prima della partenza controllare sempre il sito www.caicento.it se ci sono novità.

Altre info: Fausto Chiari - mail fausto.chiari27@gmail.com



Cristo pensante al Castellaz - Sullo sfondo la magnifica vista sulle Pale di San Martino